SCRITTURA PRIVATA	
CONTRATTO DI APPALTO PER I LAVORI DI	
RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLE PARETI VENTILATE	
DELL'EDIFICIO NUOVO CENTRO DI RICERCA PRESSO LA	
CITTADELLA POLITECNICA DEL POLITECNICO DI TORINO	
(C.I.G.: 6266605609 -C.U.P.: E17E15000000005).	
Con la presente scrittura privata tra:	
- l'Arch. Gianpiero Biscant, nato a Torino il 21.03.1957, in qualità di	
Dirigente dell'Area Edilizia Logistica del Politecnico di Torino, a tale	
funzione nominato con DDG n. 80 del 16.05.2013, che in copia si allega al	
presente atto sotto la lettera A, il quale dichiara di agire esclusivamente per	
conto e nell'interesse del Politecnico di Torino, in Torino, Corso Duca degli	
Abruzzi n. 24 - C.F. e P. IVA 00518460019, presso cui è domiciliato, di	
seguito denominato "Amministrazione",	
- Sig. <nome, cognome,="" data="" di="" e="" luogo="" nascita="">, nella sua qualità di</nome,>	
dell'impresa partita I.V.A. con	
sede legale in, viaiscritta nel registro delle	
imprese presso la Camera di Commercio di al n.	
, che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata anche per brevità	
"appaltatore"	
- E congiuntamente denominati le "Parti"	
PREMESSO CHE	
• Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 43, comma 1, del d.P.R. n.	
207/2010 (in seguito "Regolamento"), precisa le clausole dirette a regolare	
il rapporto tra l'Amministrazione e l'appaltatore; esso integra le norme	

contenute nel Capitolato Speciale di Aappalto (in seguito CSA), con	
prevalenza su queste in caso di contrasto.	
con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31.01.2015 sono	
stati autorizzati gli Uffici preposti a redigere e pubblicare il bando di gara	
per l'affidamento dei lavori di Rifunzionalizzazione delle pareti ventilate	
dell'edificio Nuovo Centro di Ricerca presso la Cittadella Politecnica del	
Politecnico di Torino;	
• con determinazione n 821 del 27.05.2015 del Dirigente dell'Area Edilizia	
Logistica veniva approvato il progetto esecutivo ed il relativo quadro	
economico di spesa;	
• in data 28.05.2015 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della	
Repubblica Italiana, V° serie speciale, n. 62, il bando di gara avente ad	
oggetto l'affidamento mediante procedura aperta, da aggiudicarsi secondo	
il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei lavori relativi	
alla "Rifunzionalizzazione delle pareti ventilate dell'edificio Nuovo Centro	
di Ricerca presso la Cittadella Politecnica del Politecnico di Torino", per	
l'importo "a corpo" a base di gara pari a € 1.628.852,44 + IVA, di cui €	
1.581.354,63 per opere soggette a ribasso di gara ed € 47.497,81 + IVA per	
oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, in data 03.06.2015 sul sito	
regionale dell'Osservatorio dei LL.PP., in data 03.06.2015 sul sito del	
Miistero delle Infrastrutture, in data 29.05.2015 e 30.05.2015, per estratto,	
sul quotidiano La Repubblica rispettivamente Edizione Nazionale ed	
Edizione Locale;	
• con determinazione n. del del Dirigente dell'Area Edilizia	
Logistica è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto a favore	

dell'impresa(ovvero dell'associazione temporanea di imprese
), con sede legale in, che ha formulato l'offerta
economicamente più vantaggiosa, totalizzando un punteggio complessivo
di, di cui punti per l'offerta tecnica, e punti per l'offerta
economica, quest'ultima corrispondente ad un ribasso del %
sull'importo a base di gara, e quindi per un importo dei lavori di €
e di € 47.497,81 per oneri per la sicurezza, oltre I.V.A., così
come si evince dai relativi verbali di gara;
• si è proceduto quindi alle comunicazioni previste dall'art. 79 del d.lgs. n.
163/2006 (in seguito "Codice") nei confronti di tutti i partecipanti ed è
ormai trascorso il termine dilatorio previsto dall'art. 11, comma 10 del
Codice;
• nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario si è proceduto ad
effettuare, ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000, gli idonei controlli
sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dallo stesso in sede di
partecipazione alla gara;
• i predetti controlli hanno dato esito posito ed è pertanto intervenuta
l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, come da determinazione n.
del del Dirigente dell'Area Edilizia-Logistica;
1'appaltatore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula
del presente contratto, e più specificamente: piano operativo di sicurezza ai
sensi e per gli effetti dell'art. 131, comma 2, del Codice; garanzia
fideiussoria per la cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del Codice;
polizza assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile, per
danni causati a terzi, ai sensi dell'art. 129 del Codice; dichiarazione

contenente la composizione societaria ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2	
d.p.c.m. n. 187/1991; comunicazione relativa agli estremi dei conti correnti	
dedicati ex art. 3, comma 7, 1. n. 136/2010 e smi;	
l'Amministrazione ha acquisito il certificato della Camera di Commercio	
relativo all'appaltatore;	
come si evince dal certificato DURC validato in datal'appaltatore	
è in regola con il versamento dei contributi e premi con I.N.P.S., I.N.A.I.L.	
e Cassa Edile;	
• sono state effettuate le comunicazioni antimafia ai sensi dell'art. 87 D.Lgs.	
159/2011 con richiesta alla Prefettura di prot del	
• con determinazione n del del Dirigente dell'Area	
Edilizia-Logistica, si è autorizzata la stipula del contratto con l'appaltatore	
alle condizioni offerte;	
l'appaltatore ha rimborsato/rimborserà entro il le spese di	
pubblicità legale pari ad € mediante bonifico bancario	
IBAN IT51N0200801160000002551101 ai sensi dell'art. 34 comma 35, 1.	
n. 221/2012;	
• in data il Sig in rappresentanza	
dell'appaltatore ed il Responsabile Unico di Procedimento Arch. Gianpiero	
Biscant hanno sottoscritto il verbale ai sensi dell'art. 106, comma 3, del	
Regolamento, dal quale risulta che permangono le condizioni che	
consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente	
ccontratto.	
CIO' PREMESSO E RATIFICATO CON L'INTESA CHE LA	

NARRATIVA CHE PRECEDE DEBBA FORMARE PARTE	
INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ATTO, TRA LE	
PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
ART. 1) OGGETTO	
L'Amministrazione, nel dare atto che le premesse fanno parte integrante del	
presente atto, affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, i lavori	
di "Rifunzionalizzazione delle pareti ventilate dell'edificio Nuovo Centro di	
Ricerca presso la Cittadella Politecnica del Politecnico di Torino".	
ART. 2) OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	
L'appaltatore accetta e si impegna ad eseguire i lavori secondo le buone	
regole d'arte ed in conformità alle disposizioni ed istruzioni che saranno	
impartite all'atto pratico dalla Direzione Lavori, osservando le prescrizioni e	
le condizioni contenute nei seguenti documenti:	
a) Capitolato speciale d'appalto (di seguito CSA);	
b) Elenco Prezzi Unitari;	
c) Elaborati grafici;	
d) Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81	
del 2008 e le proposte integrative di cui all'art. 131, comma 2 del Codice.	
Ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e di tutte le altre norme e regolamenti in materia	
di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, l'appaltatore si obbliga a curare il	
coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli	
specifici piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori redatti dalle	
imprese subappaltatrici compatibili fra loro e coerenti con il piano da esso	
presentato, ed a cooperare con le stesse per l'attuazione delle misure di	
protezione che si rendessero necessarie.	
_	

L'appaltatore si impegna inoltre a pr	ovvedere agli adempimenti di legge in	
materia di prevenzione infortuni, att	uando le relative misure di sicurezza,	
nonché agli adempimenti di tutti gli ob	oblighi fiscali, sociali e assistenziali.	
Sono inoltre contrattualmente vincola	inti tutte le norme vigenti in materia di	
contratti pubblici.		
ART. 3) CORRISPETTIVO DELL'A	PPALTO	
Il corrispettivo complessivo dell'appa	alto, a corpo, comprensivo degli oneri	
per la sicurezza, è determinato in €	<pre> < in lettere e cifre></pre>	
oltre IVA di legge (IVA 10%) da co	orrispondersi all'appaltatore, fatto salvo	
quanto disposto dall'art. 19 del present	te contratto.	
L'importo suindicato è articolato,	ai fini della successiva liquidazione	
rispettivamente per:		
Lavori	€	
Oneri per la sicurezza	€ 47.497,81	
TOTALE	€	
L'importo contrattuale è al netto del ri	basso di gara.	
L'appaltatore dichiara espressamente	di aver tenuto conto, nel presentare la	
propria offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di salute		
sicurezza e protezione dei lavoratori impegnandosi, nell'espletamento dell		
attività, all'osservanza di tutta la normativa in materia, avendo quantificato g		
oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendale, pari ad €(euro).		
L'appaltatore dichiara espressamente di riconoscere l'importo offerto come		
L'appaltatore dichiara espressamente	di riconoscere l'importo offerto come	
	di riconoscere l'importo offerto come gli obblighi richiamati e specificati nel	
comprensivo e compensativo di tutti	-	
comprensivo e compensativo di tutti	gli obblighi richiamati e specificati nel	

Art. 4) VARIAZIONI DEI LAVORI – LAVORI NON PREVISTI	
Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere introdotta	
dall'appaltatore.	
L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 20 del CSA, la facoltà di:	
- apportare variazioni e addizioni al progetto approvato, nei limiti ed alle	
condizioni previsti dall'art. 132 del Codice e dall'art. 161 del	
Regolamento;	
- diminuire i lavori ed accettare varianti migliorative in diminuzione, nei	
limiti ed alle condizioni previsti dall'art. 162 del Regolamento.	
L'attuazione di varianti o modifiche non dà diritto all'appaltatore di	
richiedere particolari compensi oltre il pagamento, alle condizioni	
contrattuali, delle opere eseguite.	
Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui	
all'elenco prezzi contrattuale.	
Nel caso di varianti per errori o omissioni progettuali, si rinvia a quanto	
previsto dall'art. 21 del CSA.	
In tutti i casi in cui, nel corso dell'appalto, vi fosse la necessità di eseguire	
varianti che contemplino opere non previste nel contratto, si procederà con	
riferimento a tali lavorazioni alla formazione di nuovi prezzi, mediante	
apposito verbale di concordamento, con le modalità di cui all'art. 163 del	
Regolamento, richiamato dall'art. 22 del CSA.	
ART. 5) ANTICIPAZIONE – TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO	
Ai sensi dell'articolo 26-ter del d.l. n. 69/2013, inserito dalla relativa legge di	
conversione, l. n. 98/2013 e dal'art. 8, commi 3 e 3-bis, del d.l. n. 192/2014,	
convertito con modificazioni dalla l. n. 11/2015 è prevista la corresponsione	
7	

in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo	
contrattuale.	
Si applicano gli articoli 124, commi 1 e 2, e 140, commi 2 e 3, del	
Regolamento.	
Ai sensi dell'art. 124, comma 1 del Regolamento, l'appaltatore – ai fini	
dell'erogazione dell'anticipazione – dovrà costituire una garanzia fideiussoria	
bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso	
di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero	
dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.	
L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel	
corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da	
parte dell'Amministrazione.	
I successivi pagamenti in acconto saranno corrisposti per stati di	
avanzamento, ogni qualvolta l'appaltatore avrà eseguito lavori per un importo	
complessivo non inferiore al 25% dell'appalto, previa verifica positiva della	
documentazione attestante la corretta esecuzione degli adempimenti fiscali,	
previdenziali ed assicurativi connessi con le prestazioni di lavoro dipendente	
concernenti i lavori affidati ed alla luce delle disposizioni normative vigenti e	
dell'art. 118 del Codice.	
L'appaltatore dovrà, pertanto, corredare le fatture con la documentazione	
relativa ai lavori svolti e con ogni altra documentazione utile e necessaria per	
i controlli.	
L'Amministrazione, previa verifica d'ufficio del DURC, ai sensi dell'art. 6,	
lett. d) ed e) del Regolamento, procederà ad emettere un certificato di	
pagamento, ai sensi dell'art. 143, del Regolamento citato.	

Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti in base al certificato
non potrà superare i trenta giorni, a decorrere dalla data di emissione del
cerificato stesso.
Il termine per il pagamento della rata di saldo e per lo svincolo della garanzia
fideiussoria non potrà superare i novanta giorni dall'emissione del certificato
di collaudo, ai sensi dell'art. 141, comma 9, del Codice; tale pagamento
avverrà previa esibizione di regolare fattura fiscale (nel rispetto delle norme
vigenti in materia di fatturazione elettronica di cui al d.m. 3 aprile 2013, n. 55,
attuativo dell'art. 1, commi da 209 a 214 della l. 24 dicembre 2007, n. 244),
secondo le modalità di cui all'art. 48 ("Pagamenti a saldo") del CSA.
Il pagamento della rata a saldo è subordinato alla costituzione da parte
dell'appaltatore di apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 141, comma
9 del Codice dei contratti pubblici e dell'art. 124, comma 3 del Regolamento
di esecuzione.
I pagamenti saranno effettuati a favore dell'appaltatore mediante versamento
sul seguente conto corrente dedicato intestato a " <ditta>" presso:</ditta>
• <bar></bar>
• <bar></bar>
Le persone delegate ad operare su tali conti, delle quali si indicano le
generalità ed il C.F., sono le seguenti:
- Sig, nato a il
C.F.:
- Sig, nato a il
C.F.:
L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare le eventuali modifiche relative al

conto corrente dedicato ed alle persone delegate ad operare su di esso, di cui	
sopra, entro i successivi sette giorni.	
L'Amministrazione non sarà in alcun modo responsabile nel caso di	
modificazioni o revoche dei predetti dati non portate a conoscenza con mezzi	
idonei.	
ART.6) TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PENALI	
L'appaltatore dovrà eseguire ed ultimare i lavori appaltati in 180 (centottanta)	
giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei	
lavori.	
L'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicata per iscritto dall'appaltatore	
e dovrà risultare da apposito verbale sottoscritto da quest'ultimo e dal	
Direttore dei Lavori.	
A partire dalla data di ultimazione dei lavori di rifunzionalizzazione	
decorreranno i 365 giorni naturali e consecutivi a seguito dei quali dovranno	
essere effettuate le attività di verifica e controllo della parete ventilata	
previste nel Piano di Manutenzione. Tali operazioni dovranno essere ultimate	
entro 15 giorni.	
È allegato al presente contratto sotto la lett. D il programma esecutivo	
dettagliato redatto dall'appaltatore ai sensi dell'art. 43, comma 10, del	
Regolamento.	
Nel caso di mancato rispetto dei termini sopraindicati, per ogni giorno di	
ritardo nell'ultimazione dei lavori sarà applicata una penale pari all' 1 per	
mille dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 15 del CSA.	
La penale sarà comminata dal Responsabile unico del procedimento in sede di	
conto finale ai sensi dell'art. 145, comma 6, del Regolamento di esecuzione e,	
10	

qualora non fosse sufficiente tale importo, si procederà all'escussione della	
cauzione definitiva.	
Ai sensi dell'art. 145, comma 3, del citato Regolamento di esecuzione,	
l'importo complessivo della penale non può superare il dieci per cento	
dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale	
di importo superiore alla predetta percentuale troveranno applicazione gli artt.	
145, comma 4, del Regolamento di esecuzione e l'art. 136 del Codice dei	
contratti pubblici, di seguito richiamato, in tema di risoluzione del contratto.	
L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o	
ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa dei ritardi.	
ART. 7) RISOLUZIONE E RECESSO	
In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e/o grave ritardo,	
comprensivo dei casi di cui all'art.6, comma 8, del Regolamento,	
l'Amministrazione procederà con la risoluzione contrattuale nel rispetto e con	
le modalita di cui agli artt.135-136-138 del Codice, come meglio specificato	
all'art. 61 del CSA.	
Procederà, altresi, alla risoluzione del contratto in caso di accertamento della	
violazione del Codice di comportamento nazionale, di cui al d.P.R. n. 62/2013	
e del Codice di comportamento adottato dal Politecnico di Torino, da parte	
dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa/societa che realizza le opere	
indicate nel presente contratto.	
E' altresi fatto salvo il diritto di recesso dell'Amministrazione ex artt. 1671	
del codice civile e 134 del Codice, nonche negli altri casi specificati all'art.	
60 del CSA.	
ART. 8) SOSPENSIONE- RIPRESA- PROROGA DEI LAVORI	

Per la sospensione, ripresa e proroga dei lavori trovano applicazione le	
disposizioni contenute rispettivamente agli artt. 158, 159 e 160 del	
Regolamento, nonché quanto previsto dagli artt. 18 e 19 del CSA.	
ART. 9) CAUZIONE DEFINITIVA	
Le Parti danno atto che l'appaltatore ha costituito, a garanzia degli impegni	
assunti con il presente contratto, ai sensi dell'art. 113 del Codice e dell'art.	
123 del Regolamento, cauzione definitiva di € a mezzo polizza	
assicurativa fideiussoria n, emessa in data dalla	
<u> </u>	
Tale cauzione sarà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del	
Codice dei contratti pubblici, a misura dell'avanzamento dei lavori, nel limite	
massimo dell'80 % dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari	
al 20 % dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato secondo la normativa	
vigente.	
Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'appaltatore,	
l'Amministrazione ha diritto di valersi sulla predetta cauzione.	
L'appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli	
sarà prefissato, qualora l'Amministrazione abbia dovuto, durante l'esecuzione	
del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.	
ART. 10) POLIZZA ASSICURATIVA	
Le Parti danno atto che l'appaltatore ha stipulato, ai sensi rispettivamente	
dell'art. 129 del Codice, dell'art. 125 del Regolamento e dell'art. 33 del CSA,	
polizza di assicurazione secondo lo schema tipo 2.3, di cui al d.m. 123/04,	
emessa dalla in data, polizza n	
ART. 11) ADEGUAMENTO PREZZI	

I prezzi del presente appalto si intendono fissi ed invariabili per tutta la durata	
dei lavori e non trova applicazione l'art. 1664, comma 1, del codice civile,	
fatto salvo quanto disposto dall'art. 133 del Codice.	
ART. 12) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E	
MODIFICAZIONI SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE	
Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi	
dell'articolo 118 del Codice dei contratti pubblici.	
Qualsiasi cessione di azienda, trasformazione, fusione e scissione relativa	
all'appaltatore, non produce effetto nei confronti dell'Amministrazione, se	
non disposta con le modalità di cui all'art. 116, comma 1, del Codice.	
Entro 60 giorni dalla comunicazione prevista ai sensi dell'art. 116 sopra	
citato, l'Amministrazione potrà opporsi al subentro del nuovo soggetto con	
effetto risolutivo sulla situazione in essere, qualora non sussistano i requisiti	
di cui alla vigente normativa antimafia ai sensi dei comm 2 e 3 del citato art.	
116.	
ART. 13) CESSIONE DEI CREDITI	
È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art.	
117, comma 1, del Codice e della 1. 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che	
il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto	
nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione,	
stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, in originale o	
in copia autenticata, sia notificato all'Amministrazione e da questa accettato	
ai sensi dell'art.117, comma 3, del Codice, prima o contestualmente al	
certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile unico del	
procedimento.	

ART. 14) TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI	
L'appaltatore si impegna ad osservare in proprio, e a far osservare ai soggetti	
titolari di subappalti e cottimi di cui all'art.118, comma 8, ultimo periodo, del	
Codice, le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona	
stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali	
comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla	
tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione	
dei lavoratori.	
A garanzia degli obblighi sulla tutela dei lavoratori, l'Amministrazione	
opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo degli stati di	
avanzamento lavori, da utilizzare in caso di inadempienza dell'appaltatore,	
salvo le maggiori responsabilità del medesimo. Le ritenute saranno svincolate	
soltanto dopo la liquidazione del conto finale, previa approvazione del	
collaudo e comunque qualora le eventuali irregolarità riscontrate siano state	
sanate.	
Si richiama quanto stabilito dall'art. 4 del Regolamento.	
ART. 15) OBBLIGHI IN MATERIA DI ASSUNZIONI OBBLIGATORIE	
Le Parti danno atto che l'appaltatore ha dichiarato in sede di gara e ha	
confermato espressamente in questa sede di aver adempiuto agli obblighi che	
disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla 1. 12 marzo 1999, n. 68.	
ART. 16) DOMICILIO DELL'APPALTATORE	
A tutti gli effetti del presente atto, l'appaltatore elegge domicilio presso la sua	
sede legale, già dichiarata in epigrafe.	
ART. 17) DIREZIONE LAVORI	
Per l'Amministrazione la Direzione Lavori è affidata ai seguenti componenti	
14	

l'Ufficio di Direzione Lavori:	
Per l'appaltatore la Direzione tecnica è affidata a:	
Tali nominativi devono essere indicati dall'impresa nel cartello di cantiere ai	
sensi dell'articolo 90 comma 7 del d.lgs n.81/2008.	
ART. 18) SUBAPPALTO	
L'Amministrazione dichiara che il subappalto sarà autorizzato, alle condizioni	
e nei limiti previsti dagli artt. 118 del Codice e 170 del Regolamento, nonché	
dell'art. 3, comma 9, della 1. n. 136/2010, in relazione alle opere indicate	
dall'appaltatore nella documentazione presentata in sede di gara. La mancata	
indicazione dei lavori o delle parti di opere che si intendono subappaltare,	
comportano per l'appaltatore l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al	
subappalto. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque	
non conforme alle suddette prescrizioni.	
In relazione alle lavorazioni comprese nell'appalto, l'Amministrazione non	
provvederà al pagamento diretto ai subappaltatori, pertanto l'appaltatore è	
obbligato a trasmettere alla medesima, entro 20 giorni dalla data di ciascun	
pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate dei	
subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora	
l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dei subappaltatori entro il	
predetto termine, l'Amministrazione sospenderà il successivo pagamento a	
favore del medesimo (art. 118, comma 3, del Codice).	
I subappaltatori non devono incorrere nei divieti di cui all'art. 67 del Codice	
Antimafia devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38,	
15	

del Codice, nonché di quelli di qualificazione prescritti dalla normativa	
vigente in materia di lavori pubblici.	
ART. 19) PROVE E VERIFICHE DEI LAVORI, RISERVE	
DELL'APPALTATORE	
Tutti i lavori dovranno essere eseguiti secondo quanto contenuto e prescritto	
dai documenti contrattuali.	
L'Amministrazione procederà, a mezzo della Direzione dei Lavori, al	
controllo dello svolgimento dei lavori, verificandone lo stato.	
Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori o	
sulla interpretazione delle clausole contrattuali, l'appaltatore potrà formulare	
riserva entro 15 (quindici) giorni da quando i fatti che la motivano si siano	
verificati o siano venuti a sua conoscenza.	
La formulazione delle riserve dovrà essere fatta, a pena di decadenza, sul	
primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla	
cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore.	
Le riserve dovranno essere specificate in ogni loro elemento tecnico ed	
economico. Entro 15 (quindici) giorni dalla formulazione delle riserve il	
Direttore dei Lavori farà le sue controdeduzioni.	
Le riserve dell'appaltatore e le controdeduzioni del Direttore dei Lavori non	
avranno effetto interruttivo o sospensivo per tutti gli altri aspetti contrattuali.	
Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono	
abbandonate.	
Per quanto non previsto si rinvia alla Parte IV del Codice.	
ART. 20) ULTIMAZIONE DEI LAVORI	
Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore, il	
16	

Direttore dei Lavori redige, entro 30 giorni dalla richiesta, il certificato di	
ultimazione.	
Il certificato di ultimazione può disporre l'assegnazione di un termine	
perentorio, non superiore a 60 giorni, per il completamento di lavorazioni di	
piccola entità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 199, comma 2, del	
Regolamento di esecuzione.	
ARTICOLO 21) TERMINI PER IL COLLAUDO	
Il certificato di collaudo sarà emesso entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori	
ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni	
dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende	
tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non interviene	
entro i successivi due mesi.	
ART. 22) OBLIGHI DI SICUREZZA	
In materia di sicurezza, l'appaltatore si impegna ad osservare tutti gli oneri ed	
obblighi, previsti al Titolo III del CSA, nonché quanto previsto nel Piano di	
sicurezza e coordinamento redatto dall'Amministrazione e nel proprio Piano	
operativo di sicurezza oltre a tutte le disposizioni normative vigenti in	
materia.	
ART. 23) OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	
Per assicurare la tracciabilita dei flussi finanziari finalizzata a prevenire	
infiltrazioni criminali, l'appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della	
filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati ai lavori pubblici disciplinati	
dal presente contratto, devono utilizzare uno o piu conti correnti bancari o	
postali, accesi presso Banche o presso la Societa Poste italiane Spa, dedicati,	
anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari devono essere	

registrati su conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente	
tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti	
di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilita delle operazioni.	
Gli strumenti di pagamento, ai fini della tracciabilita, devono riportare in	
relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore,	
subappaltatore e subcontraente, il codice identificativo di gara (CIG:	
6266605609) attribuito dall'ANAC e il codice (CUP: E17E15000000005) –	
Codice Unico di Progetto relativo all'investimento pubblico.	
I soggetti economici di cui al comma 1 comunicano all'Amministrazione gli	
estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui sopra entro sette giorni	
dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti gia esistenti, dalla loro	
prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa	
pubblica, nonche, nello stesso termine, le generalita e il codice fiscale delle	
persone delegate ad operare su di essi.	
L'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, si impegna altresi a	
trasmettere tutti i contratti dei propri subappaltatori e subcontraenti della	
filiera delle imprese, contenenti la clausola di assunzione degli obblighi di	
tracciabilita dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. n. 136/2010 e s.m.i.	
L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente, che hanno notizia	
dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilita	
finanziaria di cui al presente articolo, ne danno immediata comunicazione alla	
Stazione appaltante e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della	
provincia ove ha sede la Stazione appaltante.	
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri	
strumenti idonei a consentire la piena tracciabilita delle operazioni, costituisce	
18	

causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle	
disposizioni di cui all'art. 3 della l. n. 136/2010 e s.m.i. comportano	
l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della stessa legge.	
ART. 23) CONTROVERSIE E CLAUSOLA ARBITRALE	
Eventuali controversie tra l'Amministrazione e l'impresa appaltatrice durante	
l'esecuzione come al termine dei lavori, ove ne sussistano le condizioni,	
formeranno oggetto del procedimento di accordo bonario previsto dall'art.	
240 del Codice.	
Qualora la procedura di accordo bonario non avesse esito positivo, e in tutti	
gli altri casi in cui si verifichino controversie, è esclusa la competenza	
arbitrale ed è competente in via esclusiva il Foro di Torino.	
ART. 24) SPESE CONTRATTUALI	
Sono a carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 139 del Regolamento, tutte le	
spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione.	
Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso. I costi	
dell'eventuale registrazione graveranno sulla Parte che se ne avvale.	
L'Imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 6 del d.m. 17	
giugno 2014 Prot. n. 2014/0170646 – U.T. TO1.	
ART. 25) DISPOSIZIONI CONCLUSIVE	_
L'appaltatore, con la firma del presente atto presta il proprio consenso, ai	_
sensi della d.lgs. n. 196/2003 e smi, al trattamento dei dati personali, nonché	
alla conservazione anche in banche dati, archivi informatici, alla	
comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione	
dei dati stessi a qualsiasi Ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle	
formalità connesse e conseguenti al presente atto.	
10	

Il presente contratto è perfetto ed efficace a decorrere dalla data di	
sottoscrizione del medesimo.	
ART. 26) ALLEGATI CONTRATTUALI	
All. A: DDG n. 80 del 16.05.2013;	
All. B: Capitolato Speciale d'Appalto;	
All. C: Elenco Prezzi Unitari;	
All. D: Offerta Tecnica;	
All. E: Offerta Economica;	
All. F: Programma esecutivo dettagliato redatto dall'appaltatore.	
Il presente atto consta di< in lettere e cifre> fogli dei quali	
occupa< in lettere e cifre> facciate intere fin qui.	
Letto, approvato e sottoscritto.	
Per il Politecnico di Torino Per l'impresa	
Il Dirigente Il Legale Rappresentante	